

## Nasce “Casa Arca Varese” l’hub polifunzionale per l’accoglienza diurna dei senzatetto

**Da un immobile confiscato, Fondazione Progetto Arca avvia uno spazio per fornire supporto, riparo, ascolto e socializzazione ai più fragili. In collaborazione con il Comune di Varese e numerose associazioni sul territorio.**

Varese, 7 novembre 2024 - Inaugurato oggi in via Tonale 31 **Casa Arca Varese**, il nuovo **hub polifunzionale** dedicato a offrire servizi di **supporto, riparo, ascolto e socializzazione alle persone senza dimora** della città. Avviato da **Fondazione Progetto Arca** in collaborazione con il **Comune**, Casa Arca Varese coinvolge numerose realtà territoriali che, in rete, si occupano dell’accoglienza di persone in fragilità sociale e abitativa, pianificando e concretizzando attività di sostegno e accompagnamento verso il recupero dell’autonomia. Tra queste: **Camminiamo Insieme; Avvocato di Strada; Sanità di Frontiera; Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie; Remar.**

L’immobile, recentemente ristrutturato, è un **bene sequestrato e confiscato alla criminalità organizzata** e assegnato a Progetto Arca, a seguito di un bando pubblico, per 30 anni, per la realizzazione di attività a finalità sociale.

Lo spazio accoglie un **centro diurno per 30 persone senza dimora**, che possono accedere gratuitamente e senza appuntamento dal lunedì al sabato, dalle ore 9.30 alle 17.30, accolte dagli operatori e dai volontari dell’associazione **Camminiamo Insieme**, partner storico sul territorio varesino di Progetto Arca.

Il centro diurno offre **servizi di ristoro** con beni alimentari quali bevande calde e fredde, frutta, panini e snack, e **servizi attenti all’igiene della persona**, con la possibilità di lavarsi grazie alla presenza delle docce, fare il bucato con le lavatrici a disposizione, depositare i propri effetti personali (bagagli e documenti) in uno spazio custodito, scegliere abiti belli e puliti grazie al servizio di guardaroba solidale, già sperimentato con successo da Progetto Arca a Milano.

Il centro diurno è anche uno **spazio ricreativo**, dove le persone hanno la possibilità di socializzare tra di loro, di usufruire di una postazione internet, oltre che di libri e giornali. E ancora, è uno **spazio di ascolto e orientamento ai servizi sul territorio**, grazie allo sportello che aiuta chi è in difficoltà nella burocrazia dei documenti, funge da fermo posta, consente di affinare il curriculum vitae e simulare un colloquio lavorativo. In questo ambito, la presenza dell’associazione **Avvocato di Strada** permette una **consulenza legale e giuridica**, mentre lo stato di salute delle persone che frequentano il centro è monitorato dall’associazione **Sanità di Frontiera**, che offre **consulenza medica di base**, incluse le medicazioni.

Il centro sarà inoltre un luogo di accoglienza emergenziale notturna durante l’inverno.

*“È per noi un passo importante dar vita a questo spazio in via Tonale, zona di Varese in cui siamo presenti da tempo con le nostre attività di sostegno alle persone fragili” commenta **Alberto Sinigallia, presidente di Progetto Arca.** “Oggi siamo ancora più orgogliosi di essere l’anello di congiunzione di una rete solidale di associazioni che mettono a disposizione la loro esperienza, la competenza degli operatori e la disponibilità dei volontari per offrire un’accoglienza completa e costruttiva, che non sia solo assistenza in emergenza ma che preveda un progetto da seguire per ogni persona che vorrà camminare insieme a noi per ritrovare la sua autonomia di vita”.*

*“Lo spazio di via Tonale si aggiunge alla rete che già esiste a Varese per accogliere e assistere persone senza fissa dimora” spiega l’assessore ai Servizi sociali Roberto Molinari, “estendendo ancora di più quell’assistenza e supporto che oggi sono sempre più indispensabili. Il luogo poi dove si svolgerà l’iniziativa è fortemente simbolico perché si tratta di uno spazio confiscato alla criminalità organizzata e assegnato oggi ad una funzione sociale e dunque a Fondazione Progetto Arca e alla rete che si è costituita. Rendendo così Varese una città sempre più solidale”.*

**Fondazione Progetto Arca** nasce a Milano nel 1994 per dare aiuto concreto a chi si trova in stato di grave povertà ed emarginazione sociale: persone senza dimora, famiglie in emergenza economica e abitativa, persone con problemi di dipendenza, migranti in fuga da guerre e povertà. Ogni giorno operatori e volontari offrono sostegno alimentare, accoglienza abitativa, assistenza in strada, accompagnando ogni persona in difficoltà in un percorso di recupero personale e di reinserimento sociale, abitativo e lavorativo.

**In 30 anni**, Progetto Arca ha raggiunto oltre 435mila beneficiari, di cui l’88% in Italia; ha dispensato 23.775.000 di pasti e accolto 108.010 persone, di cui il 77% ha concluso il percorso con esito positivo (35% hanno raggiunto l’autonomia abitativa e 42% con ingresso ad altri servizi di cura o inclusione). Anche i volontari sono aumentati nel tempo: oggi sono 616 in tutta Italia.

Negli ultimi anni è stato potenziato il servizio delle Cucine mobili - 8 foodtruck che dispensano pasti caldi in strada a Milano, Varese, Torino, Padova, Roma, Napoli e Bari - e la consegna di aiuti alimentari a famiglie e persone in difficoltà attraverso i pacchi viveri mensili e le spese settimanali di fresco, oltre ai 9 Market solidali aperti a Milano, Roma, Napoli, Bari, Ragusa, Faenza. Attivi anche progetti di sostegno alimentare e di risposta a emergenze umanitarie in 12 Paesi in stato di grave povertà.

**Nell’ultimo anno** Progetto Arca ha dato aiuto a oltre 40.274 persone, di cui 3.888 accolte, e ha distribuito 3.689.327 pasti. Questi dati aggiornati sono presenti nel Bilancio sociale 2023:

[https://bit.ly/Bilancio\\_sociale\\_2023\\_Progetto\\_Arca](https://bit.ly/Bilancio_sociale_2023_Progetto_Arca)

**Il presidente Alberto Sinigaglia:** *“Da 30 anni siamo una stampella che aiuta ogni persona fragile nel recupero della sua vita, per ricominciare a camminare in autonomia e con fiducia”.*

**[www.progettoarca.org](http://www.progettoarca.org)**

Ufficio Stampa Fondazione Progetto Arca  
Le Acrobate - idee parole comunicazione  
Silvia Panzarin: [silvia.panzarin@leacrobate.it](mailto:silvia.panzarin@leacrobate.it) 349-3235790  
Laura Palillo: [laura.palillo@leacrobate.it](mailto:laura.palillo@leacrobate.it) 339-6229177